



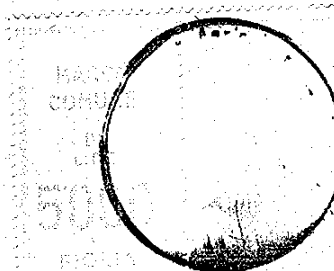
CONVENZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO  
 PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI  
 DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI CIVILI ED INDUSTRIALI  
 TRA I COMUNI DI PESCIA E VILLA BASILICA NEL CONSOR-  
 ZIO.

N° 15726 di Repertorio.

L'anno millenovecentonovanta 9999 (1999) e  
 questo giorno 999 (6) del mese  
 di 999999 in Pescia, nella Casa Comunale posta in  
 Piazza Mazzini al civico numero uno. Avanti a me  
 Dr. Claudio Sbragia, Segretario Generale supplente  
 del Comune di Pescia ed in tale qualità autorizzato  
 per legge a riceverne i contratti sono personalmen-  
 te comparsi i signori:

a) Renzo Giuntoli, nato a Pescia il 16.02.1947,  
 che interviene al presente atto in nome, per conto  
 e nell'esclusivo interesse del Comune di Pescia che  
 egli legalmente rappresenta nella sua qualità di  
 Sindaco pro-tempore, c.f. n° 00141930479--., auto-  
 rizzato alla stipula del presente atto con delibera  
 C.C. di Pescia n° 31 del 28.5.1996, esecutiva.

b) Augusto Cardinotti, nato a VILLA BASILICA (LU) il  
7 APRILE 1947 che interviene al presente atto  
 in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del  
 Comune di Villa Basilica (LU) che egli legalmente



*Handwritten signature*  
*Handwritten signature*  
 U. SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
 Dr. Claudio Sbragia  
*Handwritten signature*

rappresenta nella sua qualità di Sindaco pro-tempo-  
re, c.f. n° 002PS420469-, autorizzato alla  
stipula del presente atto con delibera C.C. di Vil-  
la Basilica n°.18 del 29.3.1996, esecutiva.

Componenti della cui identità personale e capacità  
giuridica io segretario comunale supplente ho piena  
certezza i quali dichiarano concordemente e sponta-  
neamente con il mio consenso di rinunciare ai testi  
e mi chiedono di ricevere questo atto in forma pub-  
blica amministrativa perchè risulti quanto segue

P R E M E S S O

- che i sopra citati Enti fanno parte del CON-  
SORZIO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO  
DI DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI CIVILI ED INDUSTRIALI  
CON SEDE IN VILLA BASILICA , presso il Palazzo  
Comunale, costituito con deliberazione del Consi-  
glio Regionale Toscana n. 83 del 14.2.1984,

-che l'art.60 della legge 8 giugno 1990 n.142, sta-  
bilisce l'obbligo per gli Enti locali di provvedere  
alla revisione dei consorzi e delle altre forme as-  
sociative esistenti fra comuni, sopprimendoli e  
trasformandoli nelle nuove forme previste dalla  
legge stessa.

-che la trasformazione dei consorzi preesistenti,  
nella nuova forma prevista dall'art.25 della legge

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbragia

medesima, avviene attraverso la stipula di una convenzione da approvarsi a maggioranza assoluta dei consiglieri di ciascun ente, unitamente all'approvazione dello statuto consorziale.

-che gli enti consorziati hanno accertato l'esistenza dei presupposti di ordine giuridico, economico, organizzativo e funzionale indicati dalle norme, e pertanto tutti gli attuali soggetti facenti parte del Consorzio hanno espresso la volontà di non procedere alla sua soppressione, bensì alla trasformazione secondo lo spirito e la lettera della più volte richiamata legge.

-che, pertanto, la volontà comune di conservare il Consorzio esistente, sia pure trasformato ed ampliato nei suoi scopi e nelle sue finalità secondo i disposti della legge n.142/90 implica la stipula della convenzione che sostanzia l'accordo associativo e di un nuovo statuto che dovrà tener conto delle innovazioni legislative e delle clausole convenzionali che dettano la disciplina dei rapporti fra gli enti associati:

TUTTO CIO' PREMESSO

fra i sopra citati Comuni si conviene e si stipula quanto appresso:

ART.1 - DENOMINAZIONE.

IL SUPPLEMENTO ORIGINALE SUPPLEMENTE  
Di Claudio Spagnola

I soggetti stipulanti convengono conferire al Consorzio la denominazione di CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione in sostituzione di quella precedente.

ART.2 - FINI.

Il consorzio ha per scopo la costruzione e gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, nonché la gestione del servizio idrico integrato disciplinato dalla legge 5.1.94 n.36 e dalla legge regionale 21.7.95 n.81.

ART.3 - DURATA.

Il Consorzio ha durata illimitata e potrà cessare per compimento dello scopo ovvero a seguito di deliberazione della maggioranza di Enti Consorziati.

ART.4 - RECESSO.

Ognuno dei Comuni uniti in Consorzio può ottenere di cessare di farne parte purchè intervenga il consenso di tutti gli altri Comuni consorziati.

Nel caso di cessazione del Consorzio o di separazione da esso di alcuno dei Comuni consorziati, il patrimonio consortile, costituito dal capitale di dotazione, dai beni mobili e immobili conferiti da parte dei Comuni aderenti, è ripartito tra i singoli Comuni, tenendo conto dei seguenti principi:

1. dal patrimonio consortile viene dedotto, al momento della cessazione o della separazione di uno o

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Straglia



più Enti, l'importo dei beni mobili e/ o immobili conferiti dai comuni aderenti e l'eventuale differenza, positiva o negativa, compete o è a carico dei singoli Comuni in proporzione alle quote di partecipazione al Consorzio.

2. la parte del patrimonio consortile, costituita dai beni mobili e/o immobili ecc., compete ai Comuni stessi in base ai loro conferimenti.

#### ART.5 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE.

Ciascun Ente associato partecipa alla gestione consorziale e si accolla l'onere finanziario dell'attività di esso, secondo le seguenti quote percentuali:

COMUNE DI PESCIA 50% (cinquanta per cento)

COMUNE DI VILLA BASILICA 50% (cinquanta per cento).

Eventuali utili di gestione, eccedenti le quote riservate, sono ripartiti nei tempi e con le modalità fissati nello statuto in misura percentuale pari alla quota di partecipazione di ciascun soggetto associato.

#### ART.6 - TRASMISSIONE ATTI AGLI ENTI CONSORZIATI.

Le deliberazioni fondamentali ed i provvedimenti dell'Assemblea debbono essere trasmessi, a cura del Segretario, a tutti gli Enti facenti parte del Consorzio entro venti giorni dalla loro adozione.

ASSEMBLEA CONSORZILE  
Di Pescaia  
Pescia

1997

Sono considerati atti fondamentali, ai sensi dell'art.25, comma terzo, della legge 8 giugno 1990 n.142, quelli indicati all'art.12, comma 4. dello Statuto.

#### ART.7 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio sarà composto da n°.5 membri di cui n°.3 indicati dal Comune di Pescia e n°.2 indicati dal Comune di Villa Basilica.

Nel caso che gli altri Enti affidino la gestione dei loro servizi integrati, così come disciplinati dalla legge 5.1.1994 n°.36 e dalla Legge Regionale 21.7.95 n°.81 nella composizione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio si terrà conto anche delle designazioni dei Comuni stessi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà indicato dal Comune di Pescia.

#### ART.8 - CONSULTAZIONE E FORMAZIONE.

Su questioni di particolare importanza o gravità attinenti l'attività del Consorzio, l'assemblea deve chiedere parere consultivo a tutti gli Enti partecipanti al Consorzio, se lo richiedono i componenti dell'Assemblea rappresentanti almeno un quinto delle quote.

Il parere deve essere comunicato entro venti giorni

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbraglia

dalla data di ricevimento della richiesta. Decorso tale termine il parere si intende espresso e comunicato.

Se gli Organi Consorziali competenti decidono diversamente da quanto indicato nei pareri eventualmente espressi, essi sono tenuti a motivare le ragioni di tale determinazione.

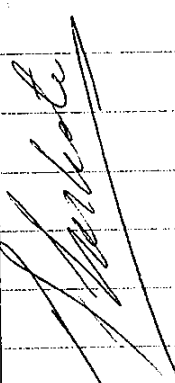
I Comuni aderenti sono impegnati a trasmettere tempestivamente al Consorzio le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con la sua attività.

#### ART.9 - GARANZIE.

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle quote di partecipazione, deve assicurare la medesima identica cura a salvaguardia, per gli interessi di tutti gli Enti partecipanti indistintamente.

In attesa della costituzione dell'A.T.O. ed in via transitoria, per quanto attiene i servizi conferiti, saranno previste apposite e separate gestioni speciali.

Nelle determinazioni riguardanti dette gestioni, sarà prevalente nell'ambito dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione il parere del Comune che ha conferito il servizio.

  
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Spagnola

Si conviene che ciascun Ente facente parte del Consorzio ha diritto di sottoporre direttamente al Consiglio di Amministrazione proposte e problematiche attinenti l'attività consortile, informandone per conoscenza l'Assemblea.

La risposta o le risoluzioni conseguenti, devono pervenire all'Ente richiedente tempestivamente e comunque entro il termine di giorni novanta dalla data di ricevimento della proposta o della richiesta.

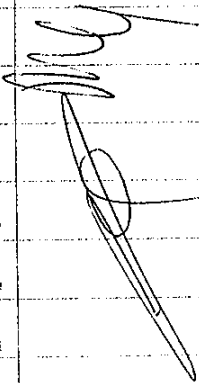
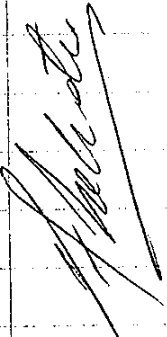
L'Assemblea consortile deve necessariamente essere convocata, entro il termine perentorio di venti giorni, se richiesta da uno o più componenti che rappresentino almeno un quinto delle quote sociali.

#### ART.10 - ONERI FINANZIARI.

Il consiglio di Amministrazione può stabilire di avvalersi, per la riscossione delle quote di contributo dovute dai partecipanti al Consorzio, della procedura prevista all' art. 32 della legge 26 aprile 1983, n° 131.

#### ART. 11 - PARTECIPAZIONE POPOLARE E DIRITTO DI ACCESSO

Al Consorzio si applicano le norme contenute negli artt. 6 e 7 della legge 8 giugno 1990 n° 142 e la legge 7 agosto 1990 n° 241, concernenti la parteci-

  
  
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Sbragia





pazione ed il diritto di accesso.

#### ART. 12 - CESSAZIONE DEL CONSORZIO

Nel caso di recesso dei 2/3 degli Enti partecipanti al Consorzio, lo stesso si intende cessato per estinzione e fine.

#### ART. 13 - ARBITRATO

Le parti convengono che gli eventuali conflitti fra gli Enti associati, ovvero, tra gli stessi ed il Consorzio, in ordine all'attività concernente i servizi oggetto del Consorzio, ovvero in tema di interpretazione della presente convenzione devono essere risolti da un Collegio arbitrale composto da un membro nominato da ciascuno degli Enti e da uno o due membri nominati d'intesa tra le parti o, in difetto, dal Presidente del tribunale di Pistoia, su istanza della parte più diligente.

Il Collegio arbitrale viene presieduto da un componente scelto d'intesa tra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Pistoia.

#### ART.14 - SUCCESSIONE.

Nei rapporti in atto (diritti, doveri e potestà) e nei procedimenti in corso, all'ente preesistente succede il nuovo Consorzio.

Il patrimonio esistente alla data della trasformazione, ripartito tra i singoli Enti associati, vie-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dott. Claudio Sbraglia

ne valutato ai fini del conferimento in base ai criteri sotto indicati:

1 - Fognatura consortile:

- 72,445 Comune di Villa Basilica
- 27,555 Comune di Pescia

2 - Impianto di depurazione ed opere connese:

2.1 opere realizzate con contributo statale e/o regionale - 50% Comune di Pescia, 50% Comune di Villa Basilica

2.2 terreni ed altre opere:

- 72,445 Comune di Villa Basilica
- 27,555 Comune di Pescia

ART. 15 GESTIONE NEL PERIODO TRANSITORIO

La trasformazione del Consorzio si considera perfezionata solo al momento della sottoscrizione della presente convenzione.

Gli Organi uscenti del Consorzio durano in carica fino all'elezione dei nuovi, nominati ai sensi dello Statuto.

Si da atto che Presidente dell'Assemblea dei soci per il primo periodo della durata di anni 2 (due) dalla data di sottoscrizione del presente atto viene nominato RENZO GIUNTOLI Sindaco del Comune di PESCIA.

Il presente atto scritto da persona di mia fiducia

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
 Di: Claudio Straglia

mediante sistema informatico viene letto alle parti  
che lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo  
sottoscrivono con me Segretario Generale Supplente.

*Suppl. Generale*  
*Rezo Giuntoli*  
*Claudio Sbragia*

Registrato a Pescia il 25.9.1997 al n°.2009-Serie III-Esatte  
Lire duecentocinquantasettemila (L.257.000.).

IL DIRETTORE

Firmato: Rag. N. Palaia

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbragia



STATUTO

PER LA TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO TRA I COMUNI  
DI VILLA BASILICA E PESCIA AI SENSI DELL'ART. 60 -  
COMMA 1° DELLA LEGGE 8.6.90 N. 142

CONSORZIO ACQUE DEPURAZIONE

CO. A. D.

TITOL O I

ELEMENTI COSTITUTIVI

ART. 1 - COSTITUZIONE

1. Tra i Comuni di Pescia (PT) e il Comune di Villa Basilica (LU) è costituito ai sensi dell'art. 25 della legge 8.6.90 n. 142 un Consorzio denominato "Consorzio Acque Depurazione".

2. L'approvazione della convenzione e del presente Statuto costituiscono, a tutti gli effetti, la revisione e la trasformazione di cui all'art. 60, comma 1, della legge 8.6.90, n. 142 del Consorzio per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili e industriali - con sede in Villa Basilica.

Art. 2 - SCOPO -

1. Il Consorzio ha per scopo la costruzione e gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, nonché la gestione del ci-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Giorgio Sbraglia

clo completo delle acque.

2. In particolare i servizi che possono essere gestiti dal Consorzio consistono nella raccolta, depurazione e smaltimento dei fanghi derivanti dalla depurazione degli scarichi civili ed industriali, la captazione raccolta, distribuzione delle acque, per usi plurimi, idropotabili, civili, industriali, agricoli ed energetici, la costruzione e gestione dei relativi impianti.

3. Il Consorzio provvede, alla progettazione e costruzione degli impianti necessari per lo svolgimento dei servizi ad esso affidati, direttamente o tramite contratti di incarico professionale o di appalto, nonchè alla costruzione degli impianti stessi per conto terzi, con finalità imprenditoriali.

4. Il Consorzio può compiere operazioni industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari, inclusa la prestazione di garanzie, nonchè per il raggiungimento dei fini complementari o strumentali agli scopi istituzionali, compiere operazioni immobiliari ed assumere partecipazioni in Enti, Associazioni, Consorzi, Società a capitale pubblico misto e svolgere, in genere, qualsiasi operazione o attività utile ai fini sociali.

Il SEGRETARIO EMERENTE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbraglia

Art. 3 - DURATA -

1. Il Consorzio ha durata illimitata e potrà cessare:

a) per compimento dello scopo;

b) a seguito di deliberazione della maggioranza assoluta delle quote di rappresentanza degli Enti Consorziati.

2. Ogni Comune del Consorzio può chiedere ed ottenere di non fare più parte del Consorzio stesso. La richiesta deve essere accolta dall'Assemblea consortile che contemporaneamente dovrà predisporre una nuova proposta di convenzione per gli Enti che restano consorziati. Il recesso decorre dalla data della stipula della nuova convenzione. Con la stessa deliberazione vengono determinate le modalità del riparto del patrimonio consortile.

3. Nel caso di cessazione del Consorzio il patrimonio consorziale è ripartito tra i singoli Comuni in proporzione alle quote di conferimento.

ART. 4 - POSSIBILITA' DI ENTRATA DI NUOVI COMUNI

1. I Comuni diversi dagli Enti consorziati potranno chiedere di far parte del presente Consorzio.

2. La domanda di adesione dovrà essere presentata al Presidente del Consorzio che la sottoporrà al parere dell'Assemblea consortile nella sua prima

CONSORZIO AGRICOLA  
Dr. Claudio  
ragia

adunanza utile.

3. La proposta di adesione dovrà essere accettata a maggioranza speciale qualificata dei due terzi delle quote di rappresentanza degli enti consorziati.

4. In caso di esito favorevole il Presidente sottoporrà all'Assemblea consortile l'adozione delle proposte di modifica della convenzione e dello statuto, che dovranno poi essere trasmesse ai Comuni aderenti al consorzio ed a quelli richiedenti per l'approvazione.

#### ART. 5 - SEDE ED EMBLEMA -

1. La sede del Consorzio è stabilita nel Comune di Pescia in quanto sede dell'impianto di depurazione.

2. La direzione funzionale dei singoli servizi, gli uffici, le strutture sono parimenti stabilite nel territorio del Comune di Pescia.

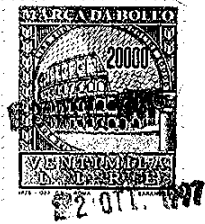
3. L'emblema del consorzio è raffigurato in apposito bozzetto, con la rispettiva descrizione.

4. Il suddetto bozzetto è approvato dall'Assemblea Consortile con apposito provvedimento.

#### ART. 6 - CONVENZIONE -

1. I rappresentanti dei Comuni stipulano la convenzione di cui all'art. 24 della legge 8.6.90 n. 142 che dovrà essere approvata unitamente al presente statuo.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Sabbaglia



2. La Convenzione individua gli atti fondamentali del Consorzio che dovranno essere trasmessi ai Comuni aderenti.

3. La Convenzione stabilisce le quote di partecipazione degli Enti associati al funzionamento tecnico amministrativo del Consorzio che al momento dell'approvazione del presente Statuto sono così ripartiti:

- Comune di Pescia 50%
- Comune di Villa Basilica 50%

l'avvenuta variazione delle quote deliberata dai Consigli Comunali costituisce atto integrativo della convenzione e modificazione espressa del presente comma.

## TITOLO II

ORGANI DI INDIRIZZO E CONTROLLO DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE

ART. 7 - GLI ORGANI -

1. Sono Organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea,
- b) Il Presidente del Consorzio.
- c) il Consiglio d'Amministrazione
- d) il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- e) il Direttore.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA CONSORTILE -



1. L'Assemblea è l'organo istituzionale del Consorzio, diretta espressione delle Comunità locali.

2. L'Assemblea ha autonomia organizzativa. Ad essa spetta determinare gli indirizzi del Consorzio per il conseguimento dei compiti statutari e controllare l'attività dei vari Organi.

#### ART. 9 - COMPOSIZIONE-

1. L'Assemblea è composta dai sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio o da loro delegati.

2. La delega e la revoca del delegato del Sindaco nell'Assemblea devono avvenire per iscritto.

3. Nei casi di assenza o impedimento del Sindaco, la rappresentanza del Comune nell'Assemblea è esercitata di diritto da chi legalmente lo sostituisce.

4. Ciascun Comune associato aderisce al Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione, fissata nella Convenzione.

5. Il Rappresentante del Comune esercita, in Assemblea, le prerogative di voto derivanti dalla quota di partecipazione stabilita dal Comma 2 dell'art.

6.

6. Nessuna proposta di deliberazione può essere approvata se non ottiene il voto favorevole di almeno la maggioranza delle quote di partecipazione dei Comuni presenti all'Assemblea.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dott. Claudio Sbraglia

## ART. 10 - FUNZIONAMENTO-

1. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Consorzio che ne formula l'ordine del giorno.
2. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione dei Bilanci preventivi annuale e pluriennale e del rendiconto di esercizio. Può essere convocata in sessione straordinaria tutte le volte che le esigenze lo richiedano.
3. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, unitamente all'ordine del giorno degli argomenti da trattare, e devono essere recapitati al domicilio almeno cinque giorni prima della seduta, nelle sessioni ordinarie; tre giorni prima nelle sessioni straordinarie e 24 ore nei casi di convocazione urgente. Il recapito degli avvisi può avvenire mediante notifica dei messi notificatori dei Comuni, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero, nei casi urgenti, mediante telegramma o altri mezzi di teletrasmissione.
4. Contestualmente al recapito della convocazione deve essere data notizia della riunione, con avviso da pubblicarsi all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti.

Il Presidente del Consorzio  
Dr. Claudio Scaglia

ti ed a quello del Consorzio.

5. Presso la Segreteria del Consorzio devono essere depositati, almeno 24 ore prima della riunione, gli atti relativi all'Ordine del Giorno, a disposizione dei Componenti l'Assemblea.

6. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Non è pubblica la trattazione di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti, di carattere riservato, su persone.

7. L'Assemblea è validamente costituita, in 1° convocazione, con l'intervento di tutti i componenti rappresentanti dei Comuni consorziati.

8. Il Presidente dovrà riunire l'Assemblea, in un termine non superiore a 20 giorni, quando ne sia fatta richiesta da componenti che rappresentino almeno un quarto delle quote di partecipazione, iscrivendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti per l'esame e le conseguenti determinazioni.

9. Alle riunioni dell'Assemblea possono essere invitati, separatamente o congiuntamente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, Tecnici, Funzionari, Esperti, i Revisori dei Conti ecc.; i medesimi, se invitati formalmente debbono essere presenti, hanno diritto di paro-



1997

la ma non di voto e dei loro interventi viene fatta menzione nel verbale.

ART. 11 - COMPETENZA -

1. L'Assemblea determina gli indirizzi generali del Consorzio, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli Enti aderenti ed ai fini statutari.

2. In particolare compete all'Assemblea:

a) l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

b) la pronuncia della decadenza e della revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nei casi e con la procedura disposti per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei consiglieri comunali previsti dalla legge 23.4.81 n. 154, e successive modifiche ed integrazioni, e negli altri casi previsti dal presente Statuto.

c) la determinazione delle indennità a favore dei vari componenti gli Organi del Consorzio.

d) l'approvazione degli indirizzi, del Piano programma, dei Bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni e dei Conti consuntivi.

e) la deliberazione dei contratti di mutuo, l'emissione dei prestiti obbligazionari.

f) l'approvazione dei piani finanziari e delle spe-

REGISTRARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Straglia

se che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di im mobili ed alla somministrazione e fornitura dei beni e servizi a carattere continuativo.

g) l'approvazione degli atti di disposizione relativi al patrimonio consortile.

h) l'approvazione dei regolamenti e degli altri atti a contenuto normativo generale destinati ad operare anche nell'ordinamento generale.

i) l'ordinamento degli uffici e dei servizi, le piante organiche e le relative variazioni.

l) la nomina del Segretario dell'Assemblea.

m) la nomina del Direttore del Consorzio.

n) l'approvazione della proposta di convenzione per l'estensione dei servizi con altri Enti Locali di soggetti diversi.

o) l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione.

p) l'approvazione della proposta di modifica della convenzione che regola i rapporti tra gli enti consortili.

q) l'approvazione delle proposte di convenzione regolanti i rapporti con altri enti locali e soggetti diversi per l'utilizzazione dei servizi gestiti dal consorzio.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbraglia

r) la partecipazione a società di capitali o l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione.

s) la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei servizi resi dal Consorzio.

t) l'espressione di pareri in ordine all'accettazione di nuove adesioni al Consorzio, nonché, la formulazione di proposte ai Comuni associati di modifiche allo Statuto.

u) la nomina dei Revisori dei Conti.

v) l'esercizio nei confronti degli Organi del Consorzio di tutte le attribuzioni che la legge assegna al Consiglio relative alle Aziende Speciali.

#### ART. 12 - LE DELIBERAZIONI -

1. Alle deliberazioni dell'Assemblea sono applicate le norme previste dalla legge per le deliberazioni del Consiglio Comunale, per quanto attiene l'istruttoria, i pareri, la forma e le modalità di redazione, pubblicazione e controllo.

I pareri di regolarità tecnica e contabile sono espressi rispettivamente dal Direttore e dal Responsabile di Ragioneria, salvo che tali pareri siano già contenuti nell'interno delle deliberazioni approvate dal Consiglio di Ammi-

Dr. Claudio Spaglia  
 RESPONSABILE  
 RAGIONERIA

nistrazione e sottoposte all'Assemblea.

I pareri non sono richiesti sulle deliberazioni riguardanti le nomine degli Organi e su tutte quelle che non abbiano contenuto tecnico-finanziario.

Il parere di legittimità è espresso dal Segretario del Consorzio, quando se ne prescinda ne sono indicati i motivi nella deliberazione.

2. Le deliberazioni sono validamente adottate se la proposta ottiene il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione presenti, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi e dallo Statuto.

3. Le deliberazioni sono assunte di regola con votazioni a scrutinio palese, salvo le ipotesi di deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona e sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

4. Sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 49 della legge 8..6.90 n. 142 e dell'art. 21 della Legge Regionale 7.7.92, n. 31 le deliberazioni dell'Assemblea elencate nel precedente art. 11. Tali deliberazioni costituiscono atti fondamentali e devono pertanto

essere trasmesse ai Comuni associati.

5. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate mediante affissione all'Albo delle pubblicazioni del Consorzio per quindici giorni interi e consecutivi.

Le deliberazioni non soggette al controllo preventivo di legittimità diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione.

6. Nel caso di urgenza, le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza delle quote.

7. Per quanto non espressamente previsto per le adunanze e le deliberazioni dell'Assemblea si applicano le norme vigenti per il Consiglio Comunale del Comune sede del Consorzio.

8. Alle sedute dell'Assemblea partecipa il Segretario, il quale cura la redazione dei relativi verbali che sottoscrive, unitamente al Presidente.

#### ART. 13 - IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO -

La Presidenza del Consorzio spetta a rotazione ai Sindaci dei Comuni fondatori (Pescia e Villa Basilica). Il periodo di rotazione è di anni due.

2. In caso di sua assenza o impedimento le funzioni di Presidente sono svolte dal componente l'Assemblea da lui delegato all'incarico di Vice Presi-



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Straglia

*[Handwritten signature]*



dente o, in assenza, dal componente anziano.

#### ART. 14 - ATTRIBUZIONI -

1. Il Presidente del Consorzio esercita le seguenti attribuzioni:

a) rappresenta e convoca l'Assemblea - stabilisce l'ordine del giorno, presiede le adunanze, sottoscrive le deliberazioni e vigila sulla trasmissione delle stesse agli Enti consorziati.

b) controlla l'attività complessiva dell'Ente, promuovendo, se ne è il caso, indagini e verifiche sull'attività degli uffici e dei servizi.

c) emette, nei limiti di legge, ordinanze per l'attuazione e l'osservanza dei Regolamenti del Consorzio.

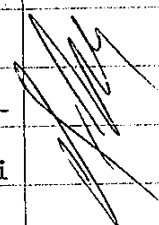
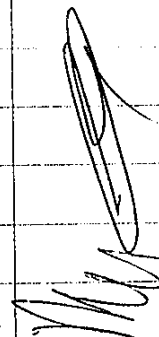
d) compie gli atti che gli sono demandati dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti e da deliberazioni.

e) compie tutti gli atti che nell'abito del Comune, sono per legge riservati al Sindaco, nei confronti delle aziende speciali dipendenti.

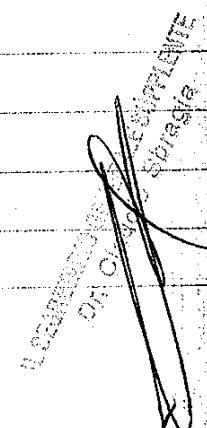
f) assicura il raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione.

#### ART. 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

1. Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio è l'organo di indirizzo della attività imprenditoria



RECESSIONE  
DIRETTORE RESPONSABILE  
Siprasia



dente o, in assenza, dal componente anziano.

#### ART. 14 - ATTRIBUZIONI -

1. Il Presidente del Consorzio esercita le seguenti attribuzioni:

a) rappresenta e convoca l'Assemblea - stabilisce l'ordine del giorno, presiede le adunanze, sottoscrive le deliberazioni e vigila sulla trasmissione delle stesse agli Enti consorziati.

b) controlla l'attività complessiva dell'Ente, promuovendo, se ne è il caso, indagini e verifiche sull'attività degli uffici e dei servizi.

c) emette, nei limiti di legge, ordinanze per l'attuazione e l'osservanza dei Regolamenti del Consorzio.

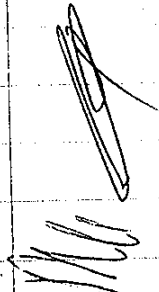
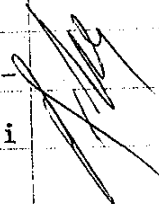
d) compie gli atti che gli sono demandati dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti e da deliberazioni.

e) compie tutti gli atti che nell'abito del Comune, sono per legge riservati al Sindaco, nei confronti delle aziende speciali dipendenti.

f) assicura il raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione.

#### ART. 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

1. Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio è l'organo di indirizzo della attività imprendito-

  
  
 SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
 Dr. Claudio Straglia

riale e l'Amministrazione dell'Ente, eletto dall'Asemblea consorziale.

2. I Componenti del Consiglio di Amministrazione devono comunque possedere i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale ed una speciale competenza e qualificazione professionale amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.

3. Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione coloro che sono in lite con il Consorzio, nonchè i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercitanti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi del Consorzio.

4. Il Consiglio d'Amministrazione è eletto per un quadriennio, di norma coincidente con il mandato degli Organi elettivi dei Comuni consorziati, e si compone di numero cinque consiglieri compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

5. I Componenti del Consiglio durano in carica fino all'insediamento dei loro successori, fatte salve le disposizioni di legge in materia di proroga

Dr. Claudio Sbraglia



1997

1997

degli organi amministrativi. I singoli Consiglieri che surrogano componenti anzi tempo cessati dalla carica, esercitano le loro funzioni fino alla naturale scadenza dell'organo.

#### ART. 16 - ELEZIONE -

1. L'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene a scrutinio palese a maggioranza assoluta delle quote di rappresentanza, sulla base di una proposta, sottoscritta dai portatori di almeno un quinto delle quote di rappresentanza, contenente i nominativi dei candidati alle cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere.

2. La proposta è depositata almeno due giorni prima della seduta dell'Assemblea nella Segreteria del Consorzio. Tale documento è corredato dalla dimostrazione dei prescritti requisiti.

3. I Componenti il Consiglio di Amministrazione debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, si applicano in materia di compatibilità e incompatibilità le norme di cui alla legge.

2. Qualora l'Assemblea, debitamente convocata, non provveda a tale elezione entro 45 (quarantacinque) giorni dalla costituzione del Consorzio o alla

scadenza del mandato quadriennale, il Presidente del Consorzio, nei successivi 15 (quindici) giorni, provvede alla nomina con un proprio atto, che viene comunicato all'Assemblea nella sua prima adunanza.

#### ART. 17 - COMPETENZE

1. Il Consiglio di Amministrazione predispone le proposte relative ai seguenti atti fondamentali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

- a) il Piano - programma
- b) Il Bilancio pluriennale
- c) il Bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni.
- d) il Conto consuntivo
- e) l'assunzione di finanziamenti a breve, medio o lungo termine.
- f) i contratti e gli altri atti che vincolano il Bilancio oltre l'anno.

2. Al Consiglio di Amministrazione, altresì, compete:

- a) l'affidamento di incarichi per studi, progettazioni, ecc.
- b) l'approvazione dei progetti, dei programmi esecutivi e di tutti i provvedimenti che comportano spese previste nel Bilancio e nel Piano programma e

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Clelio Sbragia

non attribuiti ad altri Organi.

c) la disciplina generale sulla stato giuridico e del trattamento economico del personale.

d) l'approvazione dei provvedimenti di assunzione e cessazione del personale.

e) la deliberazione intorno alle azioni da intentare e sostenere in giudizio di qualsiasi grado nonchè ricorsi amministrativi e giurisdizionali e agli arbitrati.

f) l'approvazione degli accordi aziendali sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali che determinano modifiche allo stato giuridico

g) la presentazione all'Assemblea delle proposte di modifica dei servizi assegnati, con i relativi costi.

h) la nomina delle Commissioni di esperti, di concorsi e di appalti.

i) la determinazione dei misuratori e dei modelli di rilevazione del controllo economico interno di gestione.

l) l'assunzione di tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo Statuto ad altri Organi.

m) l'approvazione delle deliberazioni in via d'urgenza relative alle variazioni di Bilancio, salvo

Stampa  
Sbraglia

ratifica delle stesse da parte dell'Assemblea consortile entro 60 giorni dalla adozione a pena di decadenza.

n) i compensi al personale eventualmente incaricato per lo svolgimento dell'attività consortile in attesa dell'approvazione del Regolamento di cui all'art. 21, comma I.

o) ogni e qualsiasi altro atto e provvedimento che non rientra nelle competenze dell'Assemblea e del Presidente.

#### ART. 18 - ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1. L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale.

2. Il Consiglio di Amministrazione delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti assegnati ed a maggioranza assoluta di voti.

3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce per decisione del Presidente del Consiglio.

4. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche ad esse partecipa con funzioni verbalizzanti il Segretario del Consorzio.

5. Alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono applicate le norme previste dalla legge per gli atti della Giunta Comunale, in ordine alla forma, modalità di redazione e pubblicità; le stes-



se sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario del Consorzio.

6. Le deliberazioni che presentino un carattere di assoluta urgenza, tale che un ritardo riuscirebbe di grave danno per il consorzio, possono essere dichiarate immediatamente esecutive dal Consiglio di Amministrazione sotto la propria responsabilità.

7. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione da sottoporre all'Assemblea sono pubblicate all'Albo per 15 (quindici) giorni interi e consecutivi e sono contestualmente notificate dal Presidente del Consorzio per essere incluse nell'Ordine del Giorno dei lavori della prima seduta utile dell'Assemblea Consortile per la ratifica entro sessanta giorni dall'adozione.

#### ART. 19 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è l'organo rappresentativo del Consiglio di Amministrazione.

2. Partecipa, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea Consortile.

3. In particolare, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione:

a) convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione, fissa l'ordine del giorno, distribuisce gli af-

AL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Caviglia



fari tra i componenti del medesimo e ne sottoscrive le deliberazioni;

b) sovrintende e coordina l'attività del Consiglio di Amministrazione, stimolando l'attività dei componenti;

c) sovrintende e vigila sulla esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;

d) può delegare, per singole materie o affari, le sue competenze ad uno o più componenti del Consiglio.

4) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è sostituito nelle sue funzioni, in caso di assenza o impedimento, da un componente del Consiglio di Amministrazione dallo stesso incaricato di sostituirlo. Gli incarichi e le deleghe devono essere conferiti e revocati per iscritto, dandone notizia all'Assemblea.

#### ART. 20 - PREROGATIVE E RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

1. Agli Amministratori del Consorzio, per quanto attiene aspettative, permessi ed indennità, si applicano le norme previste dalla legge 27.12.1985 n. 816.

2. Agli Amministratori si applicano, altresì, le norme vigenti in materia di responsabilità previste

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Dr. [Signature]

per gli organi degli Enti Locali.

3. I Componenti dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione debbono astenersi dal partecipare alle sedute ed alle deliberazioni nelle quali abbiano un interesse proprio o di loro parenti o affini sino al quarto grado civile.

### T I T O L O III

#### ORGANI GESTIONALI - STRUTTURE E UFFICI

#### ART. 21 - PRINCIPI E CRITERI GENERALI

1. Il Consorzio informa l'organizzazione dei servizi e del personale, a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficacia ed efficienza.

2. L'attività gestionale viene svolta, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti, dal Direttore e dall'insieme della struttura, nel rispetto del principio per cui, i poteri di indirizzo e controllo spettano agli Organi di Amministrazione mentre il Direttore ed i Funzionari sono direttamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi, della correttezza ed efficienza della gestione.

3. Il Consorzio favorisce e promuove la formazione del personale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, secondo criteri di economi-

Il SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Zbraglia

cità.

ART. 22 - PERSONALE -

1. Il Consorzio, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge e dall'apposito regolamento, provvede all'assunzione del personale necessario allo svolgimento della propria attività.

2. Lo stato giuridico e normativo ed il trattamento economico e previdenziale del personale sono regolati dalla disciplina del settore.

3. Gli incarichi del personale del Consorzio, in attesa dell'approvazione del Regolamento di cui al I comma, dovrà essere conferito, ai dipendenti dei Comuni consorziati, che abbiano i requisiti necessari e siano a ciò autorizzati dall'Ente.

4. Il personale in pianta stabile e/o incaricato esercita le funzioni affidategli per la realizzazione delle finalità consortili. Ad esso si applicano, per quanto compatibili, le norme di cui al Capo XIII della legge 8.6.90 n. 142 e al D. Le.vo 3 Febbraio 1993, n. 29.

ART. 23 - SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

1. Il Segretario è nominato dall'Assemblea.

2. In caso di sua assenza o impedimento le funzioni di Segretario dell'Assemblea consortile o nel Consiglio di Amministrazione sono assolve da chi lo

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbraglia



2 OTT. 1997

sostituisce, ovvero, in caso d'urgenza, dal più giovane fra i componenti dell'Assemblea consortile o del Consiglio di Amministrazione..

3. I contratti in forma pubblica amministrativa del Consorzio sono rogati dal Segretario di uno dei Comuni consorziati, incaricato dal Consiglio d'Amministrazione.

4. Il Segretario rilascia le attestazioni di cui all'art. 16 della legge 816\1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### ART. 24 - DIRETTORE -

1. Il Direttore è l'organo cui compete l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del Consorzio.

2. Il Direttore svolge tutte le attività gestionali, anche a rilevanza esterna, che non sono espressamente riservate dalla legge, dalla convenzione, dallo Statuto e dai Regolamenti ad altri soggetti.

3. A tale Organo competono, in particolare, le seguenti attribuzioni:

a - esegue le deliberazioni degli Organi collegiali,

b - formula proposte al Consiglio di Amministrazione,

IL SEGRETARIO SUPPLEMENTARE  
Dr. Claudio Sbraglia

- c - istruisce e sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano di programma, del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo economico annuale e del conto consuntivo,
- d - interviene alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione senza diritto di voto,
- e - ha la direzione e la sovrintendenza sui Funzionari e sul personale del Consorzio,
- f - adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare la produttività dell'apparato dell'ente e l'efficacia,
- g - formula e sottoscrive pareri tecnici sugli atti dell'Ente,
- h - irroga i provvedimenti disciplinari non assegnati dalla legge, dallo Statuto o dal regolamento al Consiglio d'Amministrazione o ai Dirigenti,
- i - può presiedere, su incarico del Consiglio ed in alternativa agli altri Dirigenti, le commissioni di gara e di concorso e stipula i relativi contratti,
- l - adotta gli atti di propria competenza, che impegnano il Consorzio verso l'esterno,
- m - ordina gli acquisti in economia e le spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento del Consorzio, nei casi ed entro i limiti stabiliti dall'apposito regolamento,

Il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Clelio Sbragia

n - controfirma gli ordinativi di incasso e di pagamento,

o - firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente del Consorzio o del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### ART. 25 - INCOMPATIBILITA' E RESPONSABILITA'

1. A tutto il personale dipendente, ivi compreso il Direttore, è inibita la possibilità di esercitare ogni altro impiego, professione o commercio, nonché ogni altro incarico senza essere a ciò autorizzato, espressamente, dal Consiglio di Amministrazione.

2. Non possono essere nominati impiegati o Direttori del Consorzio i componenti delle Giunte e dei Consigli degli Enti locali associati.

3. Il Direttore ed il personale del Consorzio sono soggetti alla responsabilità amministrativa e contabile prevista e disciplinata per i dipendenti degli Enti Locali.

### TITOLLO IV

#### GESTIONE - FINANZA E CONTABILITA'

#### ART. 26 - CRITERI INFORMATIVI DELLA GESTIONE

1. La gestione del Consorzio si avvale delle tecniche imprenditoriali e deve garantire il pareggio del Bilancio, da perseguire attraverso il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Soragna

trasferimenti, in vista del conseguimento della maggiore utilità sociale, nell'ambito delle finalità statutarie.

2. il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale finanziaria, contabile e patrimoniale.

3. Il Regolamento individua metodi, indicatori e parametri per la valutazione dei fenomeni gestionali e disciplina, altresì, nel riserbo della legge, la forma e la tenuta dei libri e della contabilità.

4. Si applicano al Consorzio le norme in materia di finanza e di contabilità delle aziende speciali, in quanto compatibili.

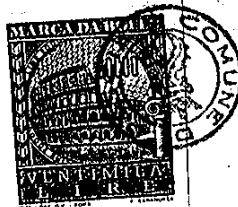
5. Il Consorzio gestisce i servizi di propria competenza direttamente o affidandoli in concessione a privati.

#### ART. 27 - PATRIMONIO -

1. Il capitale di dotazione del Consorzio è costituito dalla somma di L. 20.000.000.- (ventimilioni) suddiviso in cento quote di L. 200.000.- (duecentomila) ciascuna che viene assegnato dagli Enti aderenti in misura pari alle quote di partecipazione.

2. Al Consorzio possono essere conferiti altresì beni immobili e beni mobili da parte degli Enti aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Maggia



3. Il Consorzio è tenuto a corrispondere agli Enti consorziati un interesse pari a quello sostenuto per la contrazione dei mutui necessari per il conferimento del capitale di dotazione, limitatamente alla durata dei mutui contratti.
4. Per i fondi liquidi di dotazione non derivanti da mutuo, il Consorzio riconosce agli Enti aderenti un interesse pari a quello risultante dal piano di ammortamento di un mutuo praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti simili, alle condizioni vigenti al momento del conferimento.
5. Per i beni conferiti in natura, con l'osservanza dei criteri di valutazione stabiliti dalla convenzione, il Consorzio riconosce un interesse determinato ai sensi del comma precedente.
6. Alla scadenza dei piani di ammortamento e fino a che il capitale di dotazione non verrà dal Consorzio restituito agli Enti (in denaro o in natura) verrà riconosciuto un interesse minimo determinato dall'Assemblea Consortile.
7. Gli interessi di cui ai precedenti commi 3, 4, 5 possono essere convertiti, su deliberazione dell'Assemblea del Consorzio in diminuzione dei trasferimenti dovuti dai Comuni consorziati.
8. Per quanto riguarda il Consorzio per la costru-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Spazzano



zione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, con sede in Villa Basilica i beni verranno conferiti dal Comune di Pescia e dal Comune di Villa Basilica, ciascuno per la quota parte attribuita in base alla valutazione che risulterà in applicazione dei criteri enunciati all'art. 14 della Convenzione approvata dagli Enti.

ART. 28 - TRASFERIMENTI PER PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

1. Ove il Consorzio non possa finanziare con mezzi propri, le spese necessarie al suo funzionamento, provvede a ripartire tali costi, in misura proporzionale alle quote di partecipazione, in sede di redazione di bilancio, fra gli Enti consorziati.

2. Gli Enti consorziati hanno l'obbligo di versare alla Tesoreria del Consorzio, a semestralità anticipate, una quota pari alla metà della somma dovuta ed iscritta nel Bilancio approvato, secondo le modalità previste nella convenzione.

ART. 29 - PROGRAMMAZIONE -

1. Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi determinati dagli Enti aderenti, trovano adeguato sviluppo nel Piano-programma, inteso come strumento di program-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Sbraglia

mazione generale e nel Bilancio pluriennale.

2. Gli schemi di Piano-programma e di Bilancio pluriennale sono predisposti dal Direttore , adottati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea consortile.

#### ART. 30 - BILANCIO ECONOMICO

1. L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare.

2. Il Bilancio economico di previsione, predisposto in pareggio dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori é approvato dall'Assemblea consorziale.

#### ART. 31 - CONTO CONSUNTIVO

1. Il Conto consuntivo della gestione conclusasi il 31 Dicembre precedente, con la relazione illustrativa e tutti gli allegati necessari alla migliore comprensione dei dati, viene presentato dal Dirigente del Consorzio al Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo.

2. Il Conto, corredato dei documenti necessari, viene adottato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 aprile e trasmesso al Collegio dei Revisori nei cinque giorni successivi per la predisposizione della Relazione di accompagnamento .

3. Nel caso di perdita di esercizio il Consiglio di

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbragia

Amministrazione deve analizzare in un apposito documento le cause che hanno determinato la perdita stessa ed indicare i provvedimenti adottati per il contenimento della perdita e quelli adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione.

4. Entro il 30 maggio la relazione dei Revisori e quella del Consiglio di Amministrazione, unitamente al Conto, devono essere presentate all'Assemblea consortile per l'approvazione.

5. Il Consiglio di amministrazione con l'adozione del conto propone la destinazione dell'eventuale utile di esercizio, con le priorità previste per le aziende speciali. La quota di utile destinata agli enti aderenti deve essere versata entro tre mesi dall'approvazione del conto consuntivo da parte dell'Assemblea consortile.

#### ART. 32 - CONTRATTI ED APPALTI -

1. Il regolamento dei contratti disciplina gli appalti di lavori, le forniture di beni, le vendite, gli acquisti, le permutate, le locazioni e l'affidamento di servizi in genere, in conformità delle disposizioni previste per le aziende speciali e dei principi fissati dalla normativa di settore.

2. Nello stesso Regolamento viene determinata la natura, il limite massimo di valore e le modalità

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Spagnola



di esecuzione delle spese che il Direttore può sostenere in economia.

ART. 33 - CONVENZIONI, CONCESSIONI E PARTECIPAZIONI

1. Il Consorzio può stipulare convenzioni per estendere, ad Enti locali non aderenti e ad altri soggetti la propria attività e gestire per conto i servizi di propria competenza.

2. Il Consorzio, per la gestione di parziali o specifici aspetti o fasi della produzione o del servizio, che costituisce il proprio fine, può avvalersi del sistema della concessione a terzi, ovvero partecipare, da solo o con altri Enti locali, a Società per Azioni.

3. Le deliberazioni relative sono assunte dall'Assemblea Consortile, con il voto favorevole della maggioranza delle quote di partecipazione.

4. Il Consorzio subentra in tutti i rapporti giuridicamente costituiti dal trasformando Consorzio per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili e industriali con sede in Villa basilica.

ART. 34 - SERVIZIO DI TESORERIA -

1. Il Consorzio ha un proprio Tesoriere.

2. Il servizio di tesoreria viene affidato dal Consiglio di Amministrazione ad idoneo istituto di

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Strada

Credito presente sul territorio della sede del Consorzio.

## TITOL O V

### VIGILANZA E CONTROLLO

#### ART. 35 - RIMOZIONE E SOSPENSIONE

1. Il Presidente del Consorzio può essere rimosso o sospeso dalla carica, ai sensi dell'art. 40 della legge 8.6.90 n. 142 e negli altri casi e nelle forme previsti dalla legge.

#### ART. 36 - REVOCA -

1. Nei casi in cui si abbia motivo di ritenere che il Consiglio di Amministrazione o i singoli componenti, pregiudichino gli interessi del Consorzio o dei Comuni associati, gli stessi possono essere revocati mediante la presentazione di una mozione di sfiducia approvata dall'Assemblea Consortile, con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione. La mozione deve essere presentata da chi rappresenti almeno un quinto delle quote di partecipazione.

2. Alla sostituzione dei singoli componenti revocati o del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvede entro il termine di un mese. Nell'intervallo, le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione sono esercitate dall'Assemblea con-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio [firma]

sortile.

ART. 37 - DECADENZA --

1. Il Componente che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione, decade dall'incarico.

2. La decadenza è dichiarata dall'Assemblea consortile su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ART. 38 - RACCORDO CON GLI ENTI

1. Il Consorzio per assicurare la permanente informazione sulla propria attività trasmette, a cura del segretario, agli Enti associati, copia di tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea consortile e un elenco di quelle adottate dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente del Consorzio ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno il dovere di fornire le notizie e le informazioni richieste dai Consiglieri degli Enti aderenti, per consentire il miglior esercizio della funzione di controllo, con le modalità stabilite dal Regolamento e secondo le rispettive competenze.

ART. 39 - INTERVENTI DEGLI AMMINISTRATORI -

1. I Componenti dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, nonché i Consiglieri comunali de-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Spagnola

gli Enti aderenti, hanno diritto di ottenere dagli uffici del Consorzio tutte le notizie, le informazioni e le copie degli atti, utili all'espletamento del mandato.

2. Tali soggetti sono tenuti al segreto nei casi previsti dalla legge e dal regolamento.

#### ART. 40 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -

1. L'Assemblea consortile elegge, a maggioranza assoluta, un Collegio di Revisori composto da tre membri.

2. I Componenti del Collegio dei Revisori dei conti devono essere scelti:

a - uno tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti, il quale funge da Presidente.

b - uno tra gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti.

c - uno tra gli iscritti all'Albo dei Ragionieri.

3. Essi durano in carica tre anni, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.

4. I revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti del Consorzio.

5. Il Collegio dei Revisori, in conformità allo Statuto, collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vi-

Il SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTARE  
Dr. Claudio Spina



gilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.

6. Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

7. I Revisori dei Conti rispondono della verità delle loro attestazioni ed adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono immediatamente all'Assemblea.

8. I revisori, se invitati, sono tenuti ad assistere alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

## TITOL O VI

### TRASPARENZA - INFORMAZIONE - PARTECIPAZIONE

#### ART. 41 - TRASPARENZA

1. Il Consorzio informa la propria attività al principio della trasparenza e, a tal fine, tutti gli atti dell'Ente sono pubblici ed ostensibili ai cittadini.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Di Agia



2. Norme regolamentari dettano la disciplina delle modalità di archiviazione dei dati aggregati per materia, con la tenuta di elenchi delle attività del Consorzio e la loro pubblicizzazione.

3. Il Consorzio assicura la più ampia diffusione delle informazioni relative alla propria attività, anche utilizzando i mezzi di comunicazione di massa. Rende pubblica, con le modalità stabilite dal Regolamento, la situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di incarichi direttivi del Consorzio.

#### ART. 42 - ALBO DELLE PUBBLICAZIONI -

1. Gli atti degli Organi del Consorzio per i quali la legge, lo Statuto o altre norme prevedano la pubblicazione, vengono resi noti con l'affissione in apposito Albo delle pubblicazioni affisso nella sede dell'Ente.

Di alcuni atti può essere disposta, in casi particolari, l'affissione all'Albo Pretorio dei Comuni Consorziati.

2. L'Albo del Consorzio deve assicurare a tutti i cittadini l'accessibilità per la piena conoscenza degli atti affissi.

#### ART. 43 - ACCESSO E PARTECIPAZIONE -

1. I cittadini e tutti coloro che rappresentino in-

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Obaglia

teressi diffusi possono accedere alle informazioni ed ai dati in possesso dell'Ente, secondo le norme della legge e del presente statuto.

2. Il Consorzio, anche con provvedimenti di carattere regolamentare, stabilisce le modalità di informazione e di accesso ai cittadini singoli o associati agli atti del Consorzio e di intervento nei procedimenti amministrativi posti in essere dall'Ente.

3. I provvedimenti attuativi determinano, inoltre, i tempi di ciascun provvedimento e devono applicare il principio che tende a realizzare la più agevole partecipazione dei cittadini alle varie fasi dei procedimenti amministrativi.

4. Allorchè un provvedimento dell'ente sia tale da produrre effetti diretti nei confronti dei singoli cittadini o di particolari categorie, gli interessati devono ricevere preventiva comunicazione per consentire loro di intervenire nel procedimento.

#### ART. 44 - AZIONE POPOLARE -

1. Ciascun cittadino iscritto nelle liste elettorali di uno dei Comuni consorziati ha il potere di far valere azioni o di presentare ricorsi, innanzi alle giurisdizioni amministrative, quando l'Amministrazione non si attivi per tutelare un interesse

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Braglia

dell'Ente.

2. Avuta notizia dell'azione intrapresa dal cittadino, il Consiglio di Amministrazione verifica se sussistono le condizioni per assumere direttamente la tutela dell'interesse dell'Ente.

#### ART. 45 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI -

1. Il Consorzio cura ogni possibile forma di partecipazione degli utenti in ordine al funzionamento dell'attività consortile.

2. A tal fine il Consorzio è impegnato a:

a) assicurare che alle richieste dei cittadini sia data tempestiva risposta, anche in forma scritta

b) promuovere e, se richiesto, partecipare ad assemblee o incontri indetti da Associazioni o da gruppi di utenti allo scopo di discutere proposte collettive circa la migliore gestione dei servizi.

c) curare i rapporti con le istituzioni scolastiche, culturali, sociali, ricreative, ecc. mediante incontri, visite guidate, concorsi di idee e predisposizione di sussidi didattici.

d) predisporre pubblicazioni divulgative per illustrare ai cittadini i dati essenziali del Consorzio e le migliori modalità di fruizione dei servizi.

### T I T O L O   V I I

#### DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Sbragia



ART. 46 - FUNZIONE NORMATIVA.

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento del Consorzio. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti del Consorzio stesso.

2. La Convenzione e lo Statuto, le loro modificazioni ed integrazioni sono approvate dai Consigli Comunali a maggioranza assoluta dei componenti ed entrano in vigore al momento della sottoscrizione della convenzione.

3. La potestà regolamentare viene esercitata dall'Assemblea consortile nel rispetto delle leggi, della Convenzione e dello Statuto, nelle materie di competenza e per la gestione dei servizi che costituiscono il fine del Consorzio.

I Regolamenti sono pubblicati dopo che sia divenuta esecutiva la deliberazione che li approva ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione salvo che le deliberazioni o i regolamenti stabiliscano un termine diverso.

ART. 47 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE -

1. La nuova forma consortile, con la sottoscrizione della Convenzione, subentra al Consorzio per la Costruzione e Gestione di un Impianto di Depurazione degli Scarichi Civili ed Industriali tra i Comuni di Pescia e Villa Basilica con sede in Villa Ba-

Il SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Boraglia

silica, a titolo universale, nei rapporti in essere sia patrimoniali che per quanto attiene a diritti, doveri, potestà con i terzi, con il personale dipendente e nei procedimenti non esauriti.

2. L'elezione del Consiglio di Amministrazione deve avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dall'entrata in vigore dello Statuto. Nell'intervallo, le competenze sono esercitate dall'Assemblea consortile.

3. La prima convocazione dell'Assemblea consortile è fatta dal sindaco del Comune sede del Consorzio, entro dieci giorni dalla stipula della Convenzione.

ART. 48 - RINVIO -

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme della legge 8.6.90 n. 142, del R.D. 13.10.25 n. 2578, del D.P.R. 4.10.86 N. 902 e delle altre disposizioni di legge in materia, se compatibili.

Il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Straglia



Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET. 1997

COMUNE DI PESCIA  
PROVINCIA DI PISTOIA



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Geom. LUIGI BECCARI)

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 31 del 28 MAGGIO 1996



OGGETTO: CONSORZIO FRÀ I COMUNI DI PESCIA E VILLA BASILICA -

Trasformazione ex art. 60 L. 142/90



L'anno millenovecentonovantasei addi ventotto del mese di maggio alle ore 18 in PESCIA, nella Sala consiliare, in seduta pubblica-segreta, sessione ordinaria.

Adunatosi il Consiglio comunale in I convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti, sono intervenuti i signori:

	Presenti	Assenti
1. GIUNTOLI Renzo	X	
2. BIRINDELLI Alessandro	X	
3. BONELLI Franco	X	
4. BONINI Marco	X	
5. GIURLANI Oreste	X	
6. NATALI Paolo	X	
7. CONTI Umberto	X	
8. BALDINI Paolo		X
9. BINI Leonardo	X	
10. MACCHINI Marzia in NATALI	X	
11. GIUNTOLI Fabrizio	X	

	Presenti	Assenti
12. FRANCESCHI Oliviero		X
13. PIEROTTI Italo	X	
14. GRASSOTTI Antonio	X	
15. GIUNTOLI Claudio	X	
16. BERTELLOTTI Pier Luigi		X
17. D'AMADDIO Roberto		X
18. VISANI Alessandra in CRISTIANO	X	
19. CAMPOLUNGHY Ferdinando	X	
20. GENTILE Giovanni		X
21. ERCOLINI Riccardo	X	

Presiede il sig. P.A. CLAUDIO GIUNTOLI ed assiste il Segretario generale sig. DR. CLAUDIO SBRAGIA incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- nel 1984, con deliberazione del Consiglio Regionale n° 83 del 14.2.1984, venne costituito un consorzio tra i Comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e la gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali;
- tale consorzio aveva lo scopo di provvedere alla costruzione dell'impianto di depurazione e di svolgere il servizio di gestione dell'impianto, e cioè il trattamento dei reflui civili ed industriali adottati dai due Comuni, consorziati;
- il Comune di Pescia, preso atto dell'impossibilità di funzionare degli organi amministrativi del Consorzio poichè tutti i propri rappresentanti avevano rassegnato le dimissioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 20.12.1993 chiese alla regione Toscana il Commissariamento dell'Ente;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 27.6.1994 si stabiliva di procedere alla nomina di un Commissario che, in sostituzione degli organi del Consorzio previsti dall'art. 4 dello Statuto consortile, esercitasse tutte le competenze attribuite dallo Statuto a tali organi per il perseguimento degli scopi statutari;

- con decreto del Presidente della Regione 5.8.1994 n. 761 venne nominato commissario il dott. Gino Fantozzi in sostituzione degli organi amministrativi dell'Ente, ed allo stesso vennero assegnate le relative competenze per il perseguimento degli scopi statutari, fino al momento della "revisione dei consorzi ai sensi dell'art. 60 della L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni".

### RILEVATO CHE:

l'art. 60 comma 1, della legge 8.6.1990 n. 142, come modificato dal D.L. 361/95 convertito nella legge 437 del 1995 impone ai Comuni ed alle Province, entro il 30.6.1996 di provvedere alla revisione dei Consorzi esistenti e delle altre forme associative in atto costituite tra enti locali sopprimendoli o trasformandoli nelle forme previste dalla legge.

### CONSIDERATO CHE:

- le Amministrazioni Comunali che aderivano al precedente Consorzio, Comune di Pescia e Comune di Villa Basilica, nelle more della costituzione dell'Autorità di ambito per la gestione del ciclo delle acque ai sensi della legge n. 36 del 1994, hanno ritenuto di non procedere alla soppressione del Consorzio esistente, adoperandosi per la revisione alla luce dei principi e nelle forme della legge n. 142 del 1990. Ciò in quanto in base all'art. 1 comma 2, della legge regionale n.81 del 1995, anche se la gestione del ciclo delle acque dovrebbe essere assegnata ad un unico sog-

ESCONO MACCHI E BIRINDELLI = PRESENTI N° 14

ENTRA GENTILE PRESENTI N° 15

Per copia conforme  
Pescia, li 19 SET. 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Gentile LUIGI MACCHI)



getto all'interno dell'ATO, i consorzi già esistenti se gestiti in maniera efficiente ed imprenditoriale potrebbero divenire assegnatari di una parte del servizio stesso all'interno dell'ambito territoriale ottimale.

VISTO CHE:

- questa Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27 marzo 1996, decideva di procedere ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 25 della L.142/90 alla trasformazione del Consorzio esistente fra i Comuni di Villa Basilica e di Pescia per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili e industriali del nuovo consorzio denominato "CO.A.D. - Consorzio Acque depurazione";

- con la medesima deliberazione veniva approvato lo Statuto del Nuovo Consorzio e la convenzione tra il Comune di Pescia e quello di Villa Basilica;

- lo scopo del nuovo consorzio era costituito dalla costruzione e gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, e dalla gestione del ciclo completo delle acque, essendo affidati al consorzio e gestiti dallo stesso i servizi relativi alla raccolta depurazione degli scarichi civili e industriali, smaltimento dei fanghi di risulta, la captazione e la distribuzione delle acque per usi plurimi idropotabili civili e industriali agricoli ed energetici, nonché la costruzione e gestione dei relativi impianti.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- il Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 6.5.1996 con decisione n. 335 ha disposto l'annullamento della deliberazione n. 23 sopra citata;

- l'organo di controllo ha annullato l'atto deliberativo sulla base delle seguente motivazione:

ATTESO che il consorzio che con l'atto in esame si intende trasformare, risulta commissariato con D.P.G.R. n. 761 del 5.8.1994 come comunicazione dal Dipartimento Ambiente, per incapacità dei due Comuni a perseguire gli scopi statutari tra i quali in particolare la costruzione dell'impianto di depurazione ed incenerimento.

RILEVATO che a fronte della situazione sopra descritta nell'atto non risultano assolutamente indicate le ragioni per le quali l'Ente si determina nel senso sopra prospettato e cioè nella trasformazione del consorzio medesimo prevedendone addirittura l'ampliamento dei compiti istituzionali con l'inclusione del servizio idrico integrato, compito per altro demandato alla A.T.O. (come previsto dalla L.36/94 o L.R.81/95) alla quale i due Comuni hanno già deliberato la loro adesione.

2



Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET. 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. UGO BECCARI)

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Sbragia



RITENUTO pertanto che l'atto risulta viziato per violazione dell'art.3 della L.241/90 in punto di difetto di motivazione nonché per eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà e illogicità manifesta per quanto sopra esposto".

RITENUTO CHE:

- il commissariamento del Consorzio, avvenuto con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 761 del 5.8.1994, aveva una durata prestabilita, fissata nel termine stabilito per la revisione dei Consorzi (art.60 della legge 8.6.1990 n.142 e successive modificazioni e integrazioni),
- il commissariamento del Consorzio, costituisce, quindi, una gestione straordinaria del Consorzio destinata a cessare con la soppressione del Consorzio o con la sua revisione alla luce dei principi e delle disposizioni di cui alla L.142 del 1990;
- in tale situazione gli Enti consorziati hanno l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art.60 della legge n. 142 del 1990 e successive modificazioni e integrazioni.

RITENUTO INOLTRE CHE:

- le finalità perseguite con la nomina del Commissario erano volte sia ad assicurare la gestione ordinaria del Consorzio sia a sollecitare gli enti consorziati (Amministrazione Comunale di Pescia e di Villa Basilica) all'adempimento di quanto di loro competenza in ordine alle sorti del Consorzio (trasformazione o soppressione), e che pertanto non costituisce violazione di alcuna disposizione di legge procedere, nella situazione attuale, alla trasformazione del Consorzio esistente;
- la competenza a provvedere degli Enti (i due Comuni interessati) cui incombe per espressa disposizione di legge la potestà di trasformare i consorzi esistenti non viene meno con la nomina di un commissario ad acta, investito, medio tempore, della normale gestione del Consorzio.

RILEVATO CHE:

- sulla base dell'art.9, comma 4 della legge 5.1.1994 n.36 art.1 comma 2 della Legge Regionale 21.7.1995 n.81, gli organismi esistenti che rispondono a criteri di efficienza, efficacia ed economicità possono gestire, in forma coordinata con altri soggetti gestori, il servizio idrico integrato;
- in conseguenza appare opportuno ed indispensabile al fine di conseguire maggior efficienza, efficacia ed economicità, nelle more della costituzione dell'Autorità d'ambito, pervenire alla revisione del Consorzio allo scopo di rendere lo stesso soggetto idoneo alla gestione del servizio idrico integrato ed alle altre funzioni connesse.

3



Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET. 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. LUIGI RECCARI)

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Carlo Spregia

VISTO CHE:

- il CO.RE.CO. non ha riscontrato vizi nella deliberazione del Consiglio Comunale di Villa Basilica n. 23 del 24-3-96 avente lo stesso oggetto e lo stesso contenuto della deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 23 del 27.3.1996.  
VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei Funzionari responsabili, nonché il parere di legittimità del Segretario Generale, tutti resi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 ed allegati al presente atto.

TUTTO ciò premesso e considerato a voti 11 FAVOREVOLI E 4 ASTENUTI (Ercolini, Gentile, Visani e Campolunghi)

palesamente espressi ed accertati dai consiglieri scrutatori

DELIBERA

1. di procedere alla trasformazione del Consorzio esistente tra i Comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, nel nuovo Consorzio denominato "CO.A.D. - CONSORZIO ACQUE DEPURAZIONE", ai sensi degli artt. 60 e 25 della legge 8.6.1990 n.142;
2. conseguentemente, di approvare lo Statuto del Consorzio e la convenzione fra i Comuni di Pescia e Villa Basilica, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di demandare alla Giunta Comunale ogni tempestivo e successivo adempimento di sua competenza per l'esecuzione della presente deliberazione.

entra Birindelli presenti n° 16



Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. LUIGI VECCHIARI)



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Claudio Spaglia

## AL CONSIGLIO COMUNALE

Nel 1984, con deliberazione del Consiglio Regionale n° 83 del 14.2.1984, venne costituito un consorzio tra i Comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e la gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali.

Tale consorzio aveva lo scopo di provvedere alla costruzione dell'impianto di depurazione e di svolgere il servizio di gestione dell'impianto, e cioè il trattamento dei reflui civili ed industriali adottati dai due Comuni, consorziati.

Il Comune di Pescia, preso atto dell'impossibilità di funzionare degli organi amministrativi del Consorzio poichè tutti i propri rappresentanti avevano rassegnato le dimissioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 20.12.1993 chiese alla regione Toscana il Commissariamento dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 27.6.1994 si stabiliva di procedere alla nomina di un Commissario che, in sostituzione degli organi del Consorzio previsti dall'art. 4 dello Statuto consortile, esercitasse tutte le competenze attribuite dallo Statuto a tali organi per il perseguimento degli scopi statutari.

Con decreto del Presidente della Regione 5.8.1994 n. 761 venne nominato commissario il dott. Gino Fantozzi in sostituzione degli organi amministrativi dell'Ente, ed allo stesso vennero assegnate le relative competenze per il perseguimento degli scopi statutari, fino al momento della "revisione dei consorzi ai sensi dell'art. 60 della L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni".

L'art. 60 comma 1, della legge 8.6.1990 n. 142, come modificato dal D.L. 361/95 convertito nella legge 437 del 1995 impone ai Comuni ed alle Province, entro il 30.6.1996 di provvedere alla revisione dei Consorzi esistenti e delle altre forme associative in atto costituite tra enti locali sopprimendoli o trasformandoli nelle forme previste dalla legge.

Le Amministrazioni Comunali che aderivano al precedente Consorzio, Comune di Pescia e Comune di Villa Basilica, nelle more della costituzione dell'Autorità di ambito per la gestione del ciclo delle acque ai sensi della legge n. 36 del 1994, hanno ritenuto di non procedere alla soppressione del Consorzio esistente, adoperandosi per la revisione alla luce dei principi e nelle forme della legge n. 142 del 1990. Ciò in quanto in base all'art.1 comma 2, della legge regionale n.81 del 1995, anche se la gestione del ciclo delle acque dovrebbe essere assegnata ad un unico soggetto all'interno dell'ATO, i consorzi già esistenti se gestiti in maniera efficiente ed imprenditoriale potrebbero divenire segnatari di una parte del servizio stesso all'interno dell'ambito territoriale ottimale.

24 MAG. 1996

1

Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET. 1995IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. LUIGI BECCARI)

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Braglia

Questa Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27 marzo 1996, decideva di procedere ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 25 della L.142/90 alla trasformazione del Consorzio esistente fra i Comuni di Villa Basilica e di Pescia per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili e industriali del nuovo consorzio denominato "CO.A.D. - Consorzio Acque depurazione".

Con la medesima deliberazione veniva approvato lo Statuto del Nuovo Consorzio e la convenzione tra il Comune di Pescia e quello di Villa Basilica.

Lo scopo del nuovo consorzio era costituito dalla costruzione e gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, e dalla gestione del ciclo completo delle acque, essendo affidati al consorzio e gestiti dallo stesso i servizi relativi alla raccolta depurazione degli scarichi civili e industriali, smaltimento dei fanghi di risulta, la captazione e la distribuzione delle acque per usi plurimi idropotabili civili e industriali agricoli ed energetici, nonché la costruzione e gestione dei relativi impianti.

Il Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 6.5.1996 con decisione n. 335 ha disposto l'annullamento della deliberazione n. 23 sopra citata.

L'organo di controllo ha annullato l'atto deliberativo sulla base delle seguente motivazione:

ATTESO che il consorzio che con l'atto in esame si intende trasformare, risulta commissariato con D.P.G.R. n. 761 del 5.8.1994 come comunicazione dal Dipartimento Ambiente, per incapacità dei due Comuni a perseguire gli scopi statutari tra i quali in particolare la costruzione dell'impianto di depurazione ed incenerimento.

A fronte della situazione sopra descritta nell'atto non risultano assolutamente indicate le ragioni per le quali l'Ente si determina nel senso sopra prospettato e cioè nella trasformazione del consorzio medesimo prevedendone addirittura l'ampliamento dei compiti istituzionali con l'inclusione del servizio idrico integrato, compito per altro demandato alla A.T.O. (come previsto dalla L.36/94 o L.R.81/95) alla quale i due Comuni hanno già deliberato la loro adesione.

L'atto risulta pertanto viziato per violazione dell'art.3 della L.241/90 in punto di difetto di motivazione nonché per eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà e illogicità manifesta per quanto sopra esposto".

Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Giovanni BECCARI)



IL SEGRETARIO SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Sbragia

Il commissariamento del Consorzio, avvenuto con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 761 del 5.8.1994, aveva una durata prestabilita, fissata nel termine stabilito per la revisione dei Consorzi (art.60 della legge 8.6.1990 n.142 e successive modificazioni e integrazioni).

Il commissariamento del Consorzio, costituisce, quindi, una gestione straordinaria del Consorzio destinata a cessare con la soppressione del Consorzio o con la sua revisione alla luce dei principi e delle disposizioni di cui alla L.142 del 1990.

In tale situazione gli Enti consorziati hanno l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art.60 della legge n. 142 del 1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Le finalità perseguite con la nomina del Commissario erano volte sia ad assicurare la gestione ordinaria del Consorzio sia a sollecitare gli enti consorziati (Amministrazione Comunale di Pescia e di Villa Basilica) all'adempimento di quanto di loro competenza in ordine alle sorti del Consorzio (trasformazione o soppressione), e che pertanto non costituisce violazione di alcuna disposizione di legge procedere, nella situazione attuale, alla trasformazione del Consorzio esistente.

La competenza a provvedere degli Enti (i due Comuni interessati) cui incombe per espressa disposizione di legge la potestà di trasformare i consorzi esistenti non viene meno con la nomina di un commissario ad acta, investito, medio tempore, della normale gestione del Consorzio.

Sulla base dell'art.9, comma 4 della legge 5.1.1994 n.36 art.1 comma 2 della Legge Regionale 21.7.1995 n.81, gli organismi esistenti che rispondono a criteri di efficienza, efficacia ed economicità possono gestire, in forma coordinata con altri soggetti gestori, il servizio idrico integrato;

In conseguenza appare opportuno ed indispensabile al fine di conseguire maggior efficienza, efficacia ed economicità, nelle more della costituzione dell'Autorità d'ambito, pervenire alla revisione del Consorzio allo scopo di rendere lo stesso soggetto idoneo alla gestione del servizio idrico integrato ed alle altre funzioni connesse.

Il CO.RE.CO. non ha riscontrato vizi nella deliberazione del Consiglio Comunale di Villa Basilica n. 23 del 27.3.96 avente lo stesso oggetto e lo stesso contenuto della deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 23 del 27.3.1996.

Propongo pertanto di deliberare:

1. la trasformazione del Consorzio esistente tra i Comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, nel nuovo Consorzio denominato "CO.A.D. - CONSORZIO ACQUE DEPURAZIONE" ai sensi degli artt. 60 e 25 della legge 8.6.1990 n.142;

3

Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. LUIGI BECCARI)



AL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr. Clelio Sbraglia

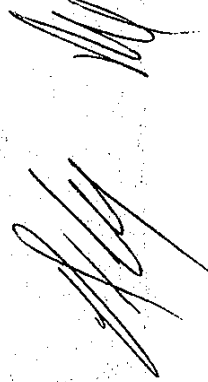
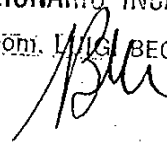
2. lo Statuto del Consorzio e la convenzione fra i Comuni di Pescaia e Villa Basilica, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio Sbragia)



Per copia conforme all'originale  
Pescaia, li 19 SET. 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. LUIGI BECCARI)



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
Dr. Claudio Sbragia





# NE DI PESCIA

ROVINCIA DI PISTOIA

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL' U.O.

Ai sensi dell'art.53 della L.8 giugno 1990 n°142 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed attesto la congruità della relativa spesa.

EVENTUALI OSSERVAZIONI: \_\_\_\_\_

Pescia, 24/5/86

IL DIRIGENTE

## PARERE DEL RAGIONIERE CAPO

Ai sensi degli artt.53 e 55 della L.8 giugno 1990 n°142:  
0 - ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il capitolo di bilancio interessato è il n. \_\_\_\_\_

0 - ATTESTO l'esistenza della relativa copertura finanziaria.

0 - NON ATTESTO l'esistenza della relativa copertura finanziaria per i seguenti motivi ed osservazioni \_\_\_\_\_

Il presente parere non comporta alcuna spesa.

Pescia,

IL RAGIONIERE CAPO

## PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art.53 della L.8 giugno 1990 n°142 esprimo parere favorevole per quanto attiene la legittimità della proposta di deliberazione.

EVENTUALI OSSERVAZIONI: \_\_\_\_\_

Pescia, 24/5/86

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale  
Pescia, li 19 SET 1997

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Geom. LUIGI BICCARI)



IL RESPONSABILE DELL' U.O.  
DR. CLAUDIO BRAGIA

SEC. TR. S. MARIN. POCCHI & C. - LAVORI / IMPRINTA

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

~~IL CONSIGLIERE ANZIANO~~

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

P.A.C. GIUNTOLE

DR. C. BRAGIA

### CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto, Segretario che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi fino a tutto il 27 GIU. 1996 ai sensi dell'art. 47, 1° comma, della L. 8-6-1990, n. 142.

Pescia, li 27 GIU. 1996

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. F. BIRRA

Pescia, li .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Geom. LUIGI ACCARI)



### MODALITÀ DI CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ

(art. 21 e segg. della L.R.T. 7/7/1992, n. 31) (art. 45 legge 8 giugno 1990, n. 142)

- Deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità:
- perché meramente esecutiva di provvedimenti già adottati e perfezionati ai sensi di legge
  - perché priva di carattere dispositivo
  - perché meramente esecutiva di atti delle aziende speciali di cui all'art. 23 della L. 8/6/1990, n. 142
- Deliberazione soggetta a controllo preventivo di legittimità.

### PROCEDURA DI CONTROLLO

- Atto trasmesso al Co.Re.Co. in data 10.06.96 ricevuto il 11.06.96
- Richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio: nota n. 11721 in data 28.06.96 FAX
- Richiesta evasa con atto n. 12654 in data 31.7.96  
nota
- Ricevuta dal Co.Re.Co. in data 03.08.96

### ESECUTIVITÀ

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi:

- dell'art. 47, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;
  - dell'art. 46, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;
  - dell'art. 46, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142. Comunicazione del Co.Re.Co. n. 377 in data 21.08.96
- LI 22.08.96

IL SEGRETARIO GENERALE

### ANNULLAMENTO

La sujestesa deliberazione è stata annullata dal Co.Re.Co. con decisione n. .... del .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Si trasmette copia della presente deliberazione, per i provvedimenti di competenza a:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> U.O. Servizi Segreteria - Contratti | <input type="checkbox"/> U.O. Pubblica Istruzione                    |
| <input type="checkbox"/> U.O. Servizi Segreteria - Personale | <input type="checkbox"/> Uff. Attività Culturali                     |
| <input type="checkbox"/> U.O. Finanze e Bilancio             | <input type="checkbox"/> U.O. Polizia Municipale                     |
| <input type="checkbox"/> Uff. Economato                      | <input type="checkbox"/> Uff. Industria, Commercio e Artigianato     |
| <input type="checkbox"/> U.O. Lavori Pubblici                | <input type="checkbox"/> Uff. Stato Civile, Anagrafe, Elezioni, Léva |
| <input type="checkbox"/> U.O. Urbanistica                    | <input type="checkbox"/> Uff. Sport e Turismo                        |
| <input type="checkbox"/> U.O. Agricoltura e Mercati          | <input type="checkbox"/> .....                                       |

Pescia, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE





# COMUNE DI VILLA BASILICA

PROVINCIA DI LUCCA

SPEDIZIONE

prot. N. ....

data .....

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 29/3/1996

**OGGETTO: Trasformazione Consorzio Comuni Villa Basilica - Pescia - Approvazione Statuto e Convenzione.**

L'anno millenovecentonovantasei e questo di Ventinove del mese di marzo alle ore 21,00 in VILLA BASILICA nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Straordinaria ed in Prima convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. - CARDINOTTI Augusto	X		9. - PASSERI Eugenio	X	
2. - FAINA Antonio	X		10. - NESTI Roberto	X	
3. - MARZUCCHI Romano	X		11. - CALAMARI Danilo	X	
4. - BALLINI Giordano	X		12. - MESCHI Alvisè	X	
5. - ANSALDI Giustina	X		13. - DERI Luca	X	
6. - PIERI Antonio		X			
7. - GHERA Veronica	X				
8. - ADAMI Silliana in BROGI		X			

(Sono presenti Consiglieri N. 11 Sono assenti Consiglieri N. 2  
Assiste il sottoscritto Sig. Cappello Dr. Alberto Segretario del Comune

incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. Cardinotti Rag. Augusto nella sua veste di Sindaco

assume la presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sigg.:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

INDIRIZZO C.C.I.A.A. SUPPLEMENTE  
 Dr. Claudio Staglia

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione: "Trasformazione Consorzio Comuni Villa Basilica - Pescia - Approvazione Statuto e Convenzione";

Visto l'Art.60 della Legge 142/90 per cui:  
"Entro il 30 Giugno 1996 i Comuni..... provvedono..... alla revisione dei Consorzi ..... costituiti tra Enti Locali, sopprimendoli o trasformandoli nelle forme previste dalla Legge";

Ritenuta la necessità di provvedere alla trasformazione del Consorzio tra i Comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e la gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, ai sensi dell'Art.25 della Legge 142/90;

Rilevato che il Consorzio esistente, fin dalla sua costituzione avvenuta con Delibera del Consiglio Regionale n°83 del 14/2/84, ha come scopo la gestione, seppur parziale ma comunque prevalente del ciclo delle acque;

Ritenuto, nelle more della costituzione dell'Autorità di Ambito ed assoggettandosi fin d'ora alle decisioni in merito alla gestione del ciclo delle acque che, ai sensi di Legge, sono demandate all'Autorità di Ambito stesso, di estendere le finalità e competenze del Consorzio all'intero ciclo delle acque, al fine di garantire la massima omogeneità nell'erogazione dei servizi;

Vista la bozza di Statuto del nuovo Consorzio, denominato CO.A.D. (Consorzio Acque Depurazione) fra i Comuni di Villa Basilica e Pescia, nonché la bozza di Convenzione, tutta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista l'analoga Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Pescia nella seduta del 27/3/96;

### D E L I B E R A

- 1) Di procedere alla trasformazione del Consorzio esistente fra i Comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali, nel nuovo Consorzio denominato "CO.A.D. - Consorzio Acque Depurazione", ai sensi degli Artt.60 e 25 della Legge 142/90.
- 2) Conseguentemente di approvare lo Statuto del Consorzio e la Convenzione fra i Comuni di Villa Basilica e Pescia, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di demandare alla Giunta Comunale ogni successivo adempimento per l'esecuzione della presente Deliberazione.

### LEGGE 142/90

#### Ufficio Tecnico:

Il Sottoscritto Funzionario Tecnico Vista la proposta di Deliberazione che precede, esprime parere favorevole sotto l'aspetto tecnico.

IL FUNZIONARIO TECNICO  
(Geom. Gregori Libero)

#### Ufficio Ragioneria:

Il Sottoscritto Ragioniere Com.le vista la proposta di Deliberazione che precede, esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile ed in merito alla spesa ne attesta la copertura finanziaria.

IL RAGIONIERE COMUNALE  
(Evangelista Giociella)

%

Ufficio Segreteria:

Il Sottoscritto Segretario Comunale, vista la proposta di Deliberazione che precede, esprime parere favorevole in merito alla Legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Cappello Dr. Alberto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede munita dei pareri di rito,

Con voti favorevoli n°7, nessuno contrario, n°4 astenuti (Meschi, Deri, Nesti e Calamari),

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione nei termini sopra formulati.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Cardinotti Rag. Augusto

IL SEGRETARIO

f.to Cappello Dr. Alberto

Visto si dichiara assunto l'impegno di spesa per la somma di L. ....

IL RAGIONIERE

f.to .....

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 9 APR. 1996

IL SEGRETARIO



Publicata dal 11 APR. 1996

Publicata all'Albo Pretorio dal 11 APR. 1996

e vi rimarrà per gg. 15

al 26 APR. 1996

Li 11 APR. 1996

Li .....

IL SEGRETARIO

f.to Cappello Dr. Alberto

IL SEGRETARIO

Cappello Dr. Alberto



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li 3 MAG. 1996

IL SEGRETARIO

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 45 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

IL SEGRETARIO

Copia, per l'esecuzione a:

- Ragioneria Tributi
- Segreteria, Contratti
- Serv. Demografici
- Ecologia
- Serv. Tecnici e LL.PP.
- Assetto Territorio
- Polizia Municipale
- Economato
- Istruzione e cultura
- Commercio

Li .....  
IL SEGRETARIO

f.to .....

LA PRESENTE COPIA - COMPOSTA DI  
N° 55 FOGLI E' CONFORME  
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO  
QUESTO UFFICIO.

Pres. di 5/0P/1996



IL SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE  
Dr. Claudio Sbragia

*[Signature]*

# CO.A.D.

## Consorzio Acque Depurazione



### COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 3 del 6 settembre 1997

OGGETTO: COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI PER IL TRIENNIO 1997/1999 -  
nomina..

L'anno millenovecentonovantasette e questo di sei del mese di settembre, alle ore 18, in una sala del Palazzo del Vicario, sede del Comune di Pescia, in seduta pubblica, sessione straordinaria, si è riunita l'Assemblea, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini previsti dallo Statuto, come da relazione in atti.

Sono intervenuti i signori:

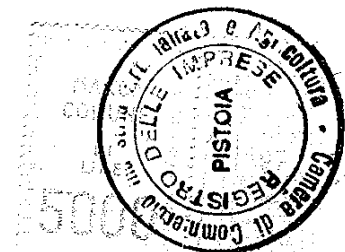
per.agr. Renzo Giuntoli            Sindaco del Comune di Pescia  
rag. Augusto Cardinotti        Sindaco del Comune di Villa Basilica

Assume la presidenza della seduta il sig. per.agr. Renzo Giuntoli, nella sua qualità di Presidente del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il **dr. A. Cappello**.

Il Presidente, accertata la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Si passa quindi all'esame degli affari di cui appresso:



Il Presidente

ESPONE

Il CO.A.D. (Consorzio Acque Depurazione) nasce, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 60, comma 1, della legge 8.6.1990, n. 142, quale revisione e trasformazione del Consorzio tra i comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e la gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali;

Tale trasformazione, nella nuova forma prevista dall'art. 25 della norma sopracitata, si è concretizzata in data 6 settembre 1997 attraverso la stipula di una convenzione approvata, assieme allo Statuto, dai consigli dei due comuni facenti parte del Consorzio;

Il Consorzio appena costituitosi non ha ancora esercitato, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, in particolare in materia di finanza e contabilità, la potestà regolamentare finalizzata a garantire la migliore organizzazione ed il miglior funzionamento degli uffici e dei servizi per il perseguimento degli scopi prefissati.

Appare al momento necessario procedere alla nomina del Collegio dei Sindaci revisori per il triennio 1997/1999.

All'organo di revisione del Consorzio deve essere assicurata una composizione analoga a quella dell'organo di revisione costituito presso il Comune di Pescia, che nel Consorzio è l'Ente di maggiori dimensioni, con popolazione superiore ai 5000 abitanti..

E' pertanto necessario eleggere, in conformità dell'art. 100 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri scelti:

- a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio;
- b) uno tra gli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.

Il Presidente propone di procedere alla votazione che avrà luogo per scheda segreta sulla quale ciascun membro dell'Assemblea potrà indicare sino a due nominativi.

Risulteranno eletti coloro che, in possesso dei suddetti requisiti, avranno ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, i più anziani di età.

Terminata la votazione il Presidente procede allo scrutinio e ne proclama l'esito:

Consiglieri presenti: n. 2

Consiglieri votanti: n. 2

Hanno conseguito voti:

dr. Giovanni Guidi      voti n. 1

dr. Franco Papini      voti n. 1

dr.ssa Cristina Pantera voti n. 1

schede bianche: n. =

schede nulle:    n. =

## L'ASSEMBLEA



Udita l'esposizione del Presidente;

Preso atto di quanto dalla stessa emerso;

Constatato l'esito della votazione;

Visto l'art. 11.2, lettera u) del vigente Statuto;

Visto l'art. 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142 come modificato dal 2° comma dell'art. 12/bis della legge 19 marzo 1993, n. 68;

Visto il D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77 il quale, al capo VIII - definisce nel dettaglio la composizione e le funzioni dell'organo;

Verificato:

- che tutti i professionisti eletti sono in possesso dei requisiti necessari fissati dalle soprariordinate disposizioni e che il signor dr. Giovanni Guidi, iscritto nel registro dei revisori Ufficiali dei conti ha titolo per assumere le funzioni di Presidente;

- che nei confronti dei suddetti professionisti non sussistono motivi di incompatibilità od ineleggibilità ex art. 102 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;

Ritenuto infine di quantificare come appresso, nel rispetto dei limiti massimi fissati dal Decreto emanato in data 4 ottobre 1991, dal Ministro dell'Interno di concerto col Ministero del Tesoro, il compenso base da attribuire:

L. 4.400.000 per il Presidente

L. 4.000.000 per gli altri membri

oltre IVA nella misura di legge e C.P.;

Visti i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di legittimità espressi dal collaboratore contabile e dal Segretario del Consorzio ai sensi dell'art. 53 e 55 della legge 142/1990 e dell'art. 12 del vigente Statuto;

Con voti unanimi palesemente espressi

## DELIBERA

I. Di nominare come appresso il Collegio dei Sindaci revisori per il triennio 1997/1999 decorrente dalla data di esecutività del presente atto;:

sig.dr. Giovanni Guidi iscritto nel Registro dei revisori contabili

sig.dr. Franco Papini iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti

sig.dr. Pantera Cristina i iscritto nell'Albo dei Ragionieri commercialisti

II. Di affidare al signor dr. Giovanni Guidi, ex artt. 57 della L. 142/1990 e 100 del D.Lgs. 77/1995, le funzioni di Presidente del Collegio;

III. Di fissare negli importi richiamati nella narrativa del presente atto il compenso dovuto;

IV. Di autorizzare in complessive ed onnicomprensive L. 42.587.760 la spesa a tal fine necessaria;

V. Di far fronte alla stessa con i fondi iscritti al Cap. del Bilancio corrente esercizio e nei corrispondenti capitoli di Bilancio dei futuri esercizi;

VI. Di subordinare l'affidamento dell'incarico di revisione alla dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale gli interessati attestano il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 104 del D.Lgs. 77/1995;

VII. Di comunicare al Ministero dell'Interno e al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ai sensi dell'art. 100, 4° c., del D.Lgs. 77/1995, più volte citato, i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico di revisione; entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività del presente atto;

VIII. Di sottoporre il presente atto al controllo preventivo di legittimità del CORECO per le facoltà concesse dall'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.



# CO.A.D.

## Consorzio Acque Depurazione



OGGETTO: COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI PER IL TRIENNIO 1997/1999 -  
nomina.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed attesto la congruità economica ex art. 17, comma 2, della L.R.T. 6.7.1972, n. 18.

Pescia, 06.09.1997

F.to A. CAPPELLO

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142:

\_\_ esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il capitolo di Bilancio interessato è il n. \_\_\_\_\_

\_\_ attesto l'esistenza della relativa copertura finanziaria

\_\_ non attesto l'esistenza della relativa copertura finanziaria per i seguenti motivi ed osservazioni: \_\_\_\_\_

Pescia, 06.09.1997

IL COLLABORATORE CONTABILE  
F.to G. EVANGELISTI

### PARERE DI LEGITTIMITA'

In ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto esprimo parere di legittimità dell'atto.

Pescia, li 06.09.1997

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO  
F.to A. CAPPELLO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO  
**dr. A. Cappello**

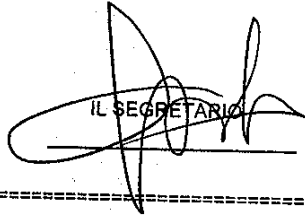
IL PRESIDENTE

F.to per.agr. Renzo Giuntoli

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pescia,, 11 settembre 1997

Visto: IL PRESIDENTE

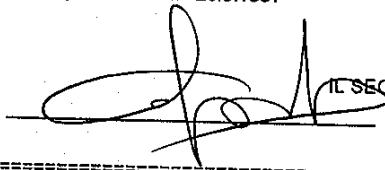
  
IL SEGRETARIO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune

di Pescia il 11.9.1997 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il 26.9.1997

Pescia, li 11.9.1997

  
IL SEGRETARIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:

- dell'art. 47, comma 2, della L. 8.6.1990, n. 142;
- \* dell'art. 17, comma 40 - I parte - della legge 15 maggio 1997, n. 127
- dell'art. 17, comma 40 - II parte - della legge 15 maggio 1997, n. 127. Comunicazione del CORECO n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- dell'art. 17, comma 42, della legge 15 maggio 1997, n. 127.. Comunicazione del CORECO n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pescia, li

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

\_\_\_\_\_

# CO.A.D.

## Consorzio Acque Depurazione



COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 2 del 6 settembre 1997

OGGETTO: NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL SEGRETARIO  
DEL CONSORZIO - provvedimenti.

L'anno millenovecentonovantasette e questo di sei del mese di settembre, alle ore 18, in una sala del Palazzo del Vicario, sede del Comune di Pescia, in seduta pubblica, sessione straordinaria, si è riunita l'Assemblea, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini previsti dallo Statuto, come da relazione in atti.

Sono intervenuti i signori:

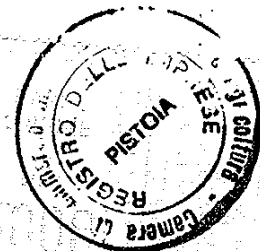
per.agr. Renzo Giuntoli	Sindaco del Comune di Pescia
rag. Augusto Cardinotti	Sindaco del Comune di Villa Basilica

Assume la presidenza della seduta il sig. per.agr. Renzo Giuntoli, nella sua qualità di Presidente del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il rag. Augusto Cardinotti.

Il Presidente, accertata la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Si passa quindi all'esame degli affari di cui appresso:



*Il Presidente*

*ESPONE*

*Il CO.A.D. (Consorzio Acque Depurazione) nasce, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 60, comma 1, della legge 8.6.1990, n. 142, quale revisione e trasformazione del Consorzio tra i comuni di Villa Basilica e Pescia per la costruzione e la gestione di un impianto di depurazione degli scarichi civili ed industriali.*

*La trasformazione del Consorzio deve considerarsi perfezionata al momento della stipula di specifica convenzione tra i due Comuni di Pescia e Villa Basilica.*

*Tale momento deve dunque essere ricondotto al 6 settembre 1997, data nella quale la suddetta convenzione è stata stipulata nella forma di atto pubblico, ritenendo priva di efficacia la scrittura privata sottoscritta, nell'intenzione di perseguire le stesse finalità, in data 27 giugno 1997.*

*Pertanto tutti gli atti adottati prima della data suindicata sono nulli a tutti gli effetti di legge e devono essere riadottati.*

*In data 31 luglio 1997, con atto n. 1, l'Assemblea aveva nominato il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:*

<i>Pierotti rag. Italo</i>	<i>Presidente</i>
<i>Franchi Alberto</i>	<i>Membro</i>
<i>Frateschi ing. Pier Luigi</i>	<i>"</i>
<i>Agnanti, rag. Bruno</i>	<i>"</i>
<i>Lurci rag. Michele Orestino</i>	<i>"</i>

*ed il segretario del Consorzio nella persona del dr. Alberto Cappello, Segretario Capo del Comune di Villa Basilica.*

*E' necessario, per le considerazioni poc'anzi espresse, procedere alla riadozione dell'atto.*

*L'ASSEMBLEA*

*Visto il vigente Statuto Consortile;*

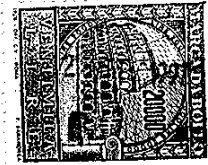
*Visto che in data 6 settembre 1997 è stata sottoscritta la convenzione fra i Comuni di Pescia e Villa Basilica per la costituzione del COAD - Consorzio Acque Depurazione,*

*Rilevata la necessità di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del suo Presidente e del Segretario del Consorzio.*

*Dato atto che l'Assemblea Consortile è stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto;*

*Viste le proposte di nomina dei componenti dell'Assemblea, corredata dei "curricula" allegati al presente atto per formarne parte integrante esostanziale;*

*Con voti unanimi palesemente espressi*



## **DELIBERA**

*I. Di nominare il Consiglio di Amministrazione del COAD - Consorzio Acque Depurazione nella seguente composizione:*

<b>Pierotti rag. Italo</b>	<b>Presidente</b>
<b>Franchi Alberto</b>	<b>Membro</b>
<b>Frateschi ing. Pier Luigi</b>	<b>"</b>
<b>Agnanti rag. Bruno</b>	<b>"</b>
<b>Lurci rag. Michele Orestino</b>	<b>"</b>

*II. Di nominare Segretario del CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione il dr. Alberto Cappello, Segretario Capo del Comune di Villa Basilica;*

*III. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni consorziati ai sensi dell'art. 12 dello Statuto;*

*IV. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.*

---

*Con separata votazione dall'esito unanime il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.*

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

F.to rag. A. Cardinotti

IL PRESIDENTE

F.to per.agr. Renzo Giuntoli

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pescia,, 11 settembre 1997

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune

di Pescia il 11.9.1997 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il 26.9.1997

Pescia, li 11.9.1997

IL SEGRETARIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:

- dell'art. 47, comma 2, della L. 8.6.1990, n. 142;

\* dell'art. 17, comma 40 - I parte - della legge 15 maggio 1997, n. 127

- dell'art. 17, comma 40 - I I parte - della legge 15 maggio 1997, n. 127. Comunicazione del CORECO n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- dell'art. 17, comma 42, della legge 15 maggio 1997, n. 127.. Comunicazione del CORECO n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pescia, li

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO